



Vicenza, 20 agosto 2010

## **I.P.A.B. di Vicenza per i nostri anziani**

L'IPAB di Vicenza è una grande Istituzione della nostra comunità. Essa è patrimonio della città, dei suoi cittadini. Ha una straordinaria storia che affonda le sue radici nel corso di 700 anni e trae origine da lasciti e donazioni di Enti, Istituti, Fondazioni, Istituzioni di beneficenza, di Famiglie e singoli cittadini, che si sono stratificate nel tempo giungendo fino a noi. Abbiamo il dovere, dunque, di non depauperare ma anzi di valorizzare questo patrimonio. Per mantenere e consolidare ancor più la capacità di dare risposte concrete al bisogno delle persone anziane, ma non solo, della nostra comunità vicentina.

L'IPAB di Vicenza costituisce, forse, il più importante Ente pubblico per l'assistenza e il benessere degli anziani della nostra Regione. Ai beni immobili e mobili che formano un ingente patrimonio si affianca una ancor più grande ricchezza che si esprime ogni giorno con il lavoro e la professionalità di un consistente numero di lavoratrici e lavoratori dipendenti, 540, affiancati da 200 lavoratori circa occupati nella cooperazione e dediti al lavoro quotidiano di assistenza e cura ad un numero elevato di ospiti anziani, per un numero di 666 posti letto complessivamente. Senza mai dimenticare che prestano la loro opera di volontariato non poche altre persone, che nella quotidianità arricchiscono con spirito di dedizione disinteressato le relazioni umane e sanno offrire risposte importanti agli anziani.

Noi, il nuovo Consiglio di Amministrazione nominato dal sindaco Achille Variati, vogliamo che questa straordinaria ricchezza morale e civile, questo patrimonio di valori appartenente alla nostra città abbia un futuro certo e continui ancor più e meglio a dare buoni frutti.

## 1. TERMINE DEL COMMISSARIAMENTO, ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO STATUTO.

E' terminato il periodo di commissariamento. E' entrato in vigore il nuovo Statuto di IPAB di Vicenza. Con il passaggio di consegne dal commissario regionale Tiziano Zenere, che desidero ringraziare a nome di tutto il nuovo Cda per il suo ottimo lavoro, e con l'elezione del presidente è ora attivo il nuovo organo di governo dell'Istituzione di Contrà S. Pietro. Anche se occorre precisare che l'ex commissario di IPAB mantiene ancora temporaneamente il ruolo di Amministratore Unico della struttura di IPARK Parco Città, società interamente controllata da IPAB. Si sono conseguiti sostanzialmente gli obiettivi per i quali la Regione, prendendo atto della grave situazione istituzionale e gestionale in cui versava l'IPAB di Vicenza, con deliberazione n. 3431 del 10.XI.2009, aveva deciso il suo commissariamento ed indicato a Zenere gli obiettivi da conseguire nel suo mandato straordinario protrattosi per otto mesi. Obiettivi che si sono ottenuti, quasi integralmente, in un rapporto stretto e collaborativo con il Comune e il Consiglio comunale, con l'assessore Giuliani ed in particolare con il sindaco Variati.

Questi i punti salienti del nuovo Statuto:

- riduzione drastica del numero dei componenti del Cda, da nove a cinque compreso il presidente;
- riduzione delle indennità spettanti ai membri del Cda ( 50mila euro lordi quale importo onnicomprensivo e includente ogni e qualsiasi rimborso), corrispondente complessivamente ad un terzo dei precedenti compensi;
- durata del Cda facendolo coincidere con il periodo di mandato del sindaco;
- inserimento nello Statuto delle incompatibilità a rivestire l'incarico di consigliere comunale e/o provinciale;
- presentazione al Consiglio comunale del bilancio e relazione annuale sullo stato di gestione dell'Ente;
- inserimento di uno specifico articolo dedicato al Comitato dei Familiari ed al suo ruolo propositivo.

## 2. ACCORDO DI PROGRAMMA

Il Comune di Vicenza, l'Azienda Ulss 6 di Vicenza e IPAB hanno definito con la Regione un concerto di azioni funzionale all'erogazione dei servizi sociali e socio sanitari con particolare riferimento ed attenzione alla condizione dell'anziano non autosufficiente. Prosegue dunque un percorso nuovo, una fase di progettualità del futuro per il quale si indicano moventi e fini. Poiché è su di essi che si fonda il consenso ed è in forza ed in ragione di essi che la gente partecipa, condivide, dà il meglio di sé, si sente protagonista di un bene che gli appartiene: il bene comune, il benessere dei propri cari e famigliari.

Nuovi centri servizi per anziani autosufficienti e non autosufficienti. Miglioramento dell'offerta dei servizi. Adeguamento e rinnovamento delle sedi storiche di IPAB, pianificazione e realizzazione di tre nuovi centri servizi ipotizzati a Laghetto su terreno Ipab, a Bertesinella Cà Balbi , in località Maddalene. Realizzazione del nuovo centro di Monte Crocetta con 96 posti letto dei quali 44 per Alzheimer. Sono punti essenziali allo scopo anche di avvicinare i servizi alla gente. Inoltre si prevede l'accorpamento delle sedi operative del Comune capoluogo, Ulss e IPAB. Per garantire migliore qualità dei servizi sociali e socio-sanitari, una più efficace risposta e con contenimento dei costi. In sintesi un miglior conforto abitativo e benessere per gli anziani.

Già lunedì 1° agosto mi sono recato a Venezia, in Regione, accompagnato dai dirigenti di Ipab, per un incontro tecnico di lavoro mirante a far avanzare l'Accordo di programma. Un incontro propedeutico di lavoro si è svolto in sede Ipab di Vicenza il 17 agosto ( presenti i rappresentanti dell'amministrazione comunale settore urbanistica , servizi sociali e dell'Ulss 6, oltre a Ipab) ed è fissata per martedì 14 settembre in Regione la seconda riunione del tavolo tecnico.

## 3. UN PATRIMONIO INGENTE DA VALORIZZARE

Su questo particolare aspetto si dovranno definire accordi anche con i Comuni interessati a partire dal capoluogo, nel mentre contatti si sono attivati per accordi di valorizzazione del patrimonio immobiliare con i comuni di Altavilla , Bolzano Vicentino, Zugliano. Anche attraverso possibili valorizzazioni urbanistiche di proprietà IPAB, in applicazione e nel rispetto della normativa di legge regionale.

#### 4. BILANCIO

Va azzerato lo squilibrio di bilancio attraverso, in primis, le possibili parziali alienazioni patrimoniali così da lavorare con la necessaria serenità e capacità operativa. Su questo terreno è decisivo il ruolo positivo della Regione per poter sanare totalmente il bilancio, per consentire maggiore flessibilità e per porre sul mercato beni immobili attraverso stima asseverata ed asta pubblica.

#### 5. CONTENZIOSI

Definita la vertenza con l'ATI che gestisce la Residenza S. Camillo con l'impegno da parte del gestore ad eseguire i lavori di adeguamento necessari al piano terra, il nuovo Cda di IPAB avrà da valutare quale via intraprendere per la tutela degli interessi di Vicenza nei confronti dell'ente nazionale Inail, proprietario della struttura di Parco Città a fronte dei danni patiti da IPAB/IPARK srl per la inadeguatezza delle strutture e per il mancato rispetto di impegni assunti, in capo a vizi di costruzione. Impegni che Inail, Istituto nazionale che oggi, peraltro, è commissariato, non ha mai mantenuto.

#### 6. TRASFORMAZIONE DI IPAB IN APSP

Il fondamento normativo delle IPAB trae origine ed ispirazione nella legge del presidente del consiglio Francesco Crispi, anno 1890. Mettere mano ad una riforma delle circa duecento IPAB appare indispensabile. Per offrire garanzie di qualità ai cittadini-utenti, spazi di partecipazione reale agli operatori dipendenti, attribuire maggiori responsabilità alla Conferenza dei sindaci. In tal senso la trasformazione delle IPAB in Aziende Pubbliche di Servizio alla Persona (APSP) è fondamentale. Un lavoro che è di competenza del legislatore regionale e per il quale, è auspicabile, non mancherà il contributo fattivo dei consiglieri regionali della nostra provincia vicentina.

Come si vede il nuovo Cda di IPAB di Vicenza ha ora una missione, nuova e antica insieme, da portare avanti. Intendiamo farlo mettendo a valore tutte le energie e le potenzialità.

Intendiamo compierla impegnandoci con umiltà e orgoglio. Orgoglio derivante dall'impasto di storia, di cultura, di persone, all'insegna dell'etica della convinzione che ci sostiene nel lavorare per il bene comune. E' in questa nuova epoca del XXI secolo, che partendo dalla **centralità della persona** anziana, parzialmente o totalmente non autosufficiente, priva di autonomia, occorre sapere garantire condizioni di **DIGNITA'**, liberando le persone in età avanzata dal laccio stretto del dilemma di scelta tra un servizio pubblico con carattere troppo seriale ed un algido servizio privato ove è forte il rischio del prevalere del profitto.

Sarà dura ma, insieme, con i nuovi consiglieri di amministrazione, la direttrice scolastica Vanna Santi, il dr. Daniele Bernardini, gli avvocati Gianni Cristofari e Giovanni Gozzi, tutti animati da spirito di collaborazione e di servizio e con l'aiuto di tante persone di buona volontà, possiamo farcela.

Giovanni Rolando,

*Presidente I.P.A.B. di Vicenza*